

SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'AVVIO DI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI DEL DISTRETTO DELLA CORTEDI APPELLO DI NAPOLI

TRA

La Regione Campania, rappresentata dal Direttore Generale della DG n. 11 – Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanilidomiciliato, ai fini della presente convenzione presso gli Uffici della UOD n. 5 - Servizi per il Lavoro al CD di Napoli – Isola A6

E

La Procura della Repubblica del Tribunale dirappresentata da

PREMESSO

che la Legge 7 agosto n. 241, all'art. 15 prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

che l'art. 7 del decreto legislativo 1 dicembre 1997 n. 468 rubricato "utilizzo diretto dei lavoratori titolari di trattamento straordinario di integrazione salariale, del trattamento di indennità di mobilità e di altro trattamento speciale di disoccupazione" consente alle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, di utilizzare i lavoratori per prestazioni di attività socialmente utili;

che il decreto legislativo 469 del 23 dicembre 1997 conferisce alle Regioni ed Enti Locali funzioni e compiti in materia di collocamento ordinario ed obbligatorio e di politiche attive del lavoro, con riguardo anche alle iniziative volte ad incrementare l'occupazione ed incentivare l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, nonché altri interventi connessi in materia di formazione;

che lo Statuto della Regione Campania all'art. 6 (Diritto al Lavoro) al comma 2 prevede che la regione "promuove in incentiva la piena occupazione di uomini e donne";

che nella situazione di crisi economica la Regione riconosce l'importanza delle funzioni di orientamento e di accompagnamento, soprattutto svolte nei confronti delle persone in situazioni di svantaggio da attuare sia con azioni finalizzate all'inserimento lavorativo, mirate alla prevenzione della disoccupazione, che con misure volte al rafforzamento delle competenze ed abilità delle persone;

che la Regione Campania utilizza lavoratori socialmente utili in attività a supporto delle strutture pubbliche;

che dette attività, con DGR 82/2015, sono prorogate per l'annualità 2015 fino al 31/12/2015;

che con DGR 227/2015, la Giunta Regionale ha provveduto ad uniformare le attività per Isu a titolarità regionale, inserendo i lavoratori utilizzati fino al 31/12/2014 dal Consorzio

Unico di Bacino Napoli 2, nel progetto regionale denominato "Attività a supporto delle strutture pubbliche" di cui alla DGR n. 82 del 28/03/2014;

la DGR 227/2015, prevede, tra l'altro, l'individuazione, da parte della Direzione Generale n. 11 l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili attraverso la U.O.D. 05 - Servizi per il Lavoro, di percorsi di assegnazione temporanea presso le Procure della Repubblica, che hanno effettuato richiesta di personale Isu a supporto delle proprie attività, attraverso la stipula di apposite convenzioni;

che gli Uffici Giudiziari di hanno manifestato l'esigenza di instaurare forme di collaborazione con la Regione Campania, con il preciso intento di porre parziale rimedio alle criticità funzionali degli Uffici Giudiziari del Distretto diNapoli, dovute anche ad una situazione di grave carenza di personale, al fine di potenziare alcune attività amministrative dei servizi giudiziari e migliorare il servizio ai cittadini.

CONSIDERATO

che l'attuazione del suddetto progetto di collaborazione consente di soddisfare rilevanti interessi pubblici, in quanto:

l'utilizzo diretto dei lavoratori di cui trattasi, in attività in grado di incrementare la professionalità già posseduta, potrebbe facilitare un eventuale reinserimento nel mondo del lavoro;

l'attivazione di detta collaborazione con gli Uffici Giudiziari di..... consente alla Regione di implementare programmi di politica attiva del lavoro volta a realizzare attività di evidente pubblica utilità;

gli uffici Giudiziari possono avvalersi di detti lavoratori per attività socialmente utili, che consentono di migliorare il funzionamento degli Uffici stessi attraverso attività ausiliarie, di reperimento e classificazione degli atti e dei documenti dei quali curano a fini interni la tenuta e la custodia.

Stipulano la seguente convenzione

1. Richiamo alle premesse

Le premesse sono parte integrante della presente convenzione

2. Lavoratori coinvolti

I lavoratori coinvolti verranno selezionati, presso gli Uffici Giudiziari, a cura dell'Amministrazione Giudiziaria;

entro 30 giorni dalla selezione, i lavoratori verranno assegnati presso gli Uffici Giudiziari;

3. Ente promotore e soggetti assegnatari di Isu

La Regione è soggetto promotore della presente convenzione ed in tale veste individua, tra i lavoratori impegnati in attività Isu a titolarità regionale, prioritariamente quelli di cui alla DGR 227/2015, i lavoratori da assegnare alle Procure che ne hanno fatto richiesta

Tale individuazione verrà operata dalla Regione Campania, attraverso un monitoraggio e censimento del requisito del titolo di studio posseduto dai LSU;

Gli Uffici Giudiziari di sono i soggetti assegnatari provvisori di tali lavoratori;

4. Mansioni ed inserimento

Le mansioni e attività che i lavoratori saranno chiamati a svolgere riguardano nell'ambito degli uffici amministrativi o delle cancellerie giudiziarie, la movimentazione, fotocopiatura, scansione informatica e fascicolazione di atti e documenti, la ricerca di dati, la collaborazione con le strutture dell'Amministrazione Giudiziaria;

5. Selezione dei lavoratori

Ai fini della selezione dei lavoratori vengono stabiliti i seguenti requisiti:

- titolo di studio: diploma di laurea o d'istituto di istruzione secondaria superiore;
- cittadinanza italiana;
- godimento dei diritti politici;
- non essere stato destituito o licenziato per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione;
- condotta irrepreensibile;
- idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni affidate.

La selezione dei lavoratori sarà curata dai soggetti assegnatari

In particolare la valutazione del requisito della condotta irrepreensibile sarà effettuata dal capo dell'Ufficio presso il quale dovrà operare il lavoratori.

sarà prevista la possibilità di sostituire i lavoratori che dovessero dimostrarsi inadeguati allo svolgimento dei compiti loro assegnati o per i quali non dovesse essere più ritenuto sussistente il requisito della condotta irrepreensibile.

La sostituzione è operata dalla Regione su richiesta dell'Ufficio Giudiziario dove è stato assegnato il lavoratore interessato.

6. Requisiti morali, privacy e riservatezza

I lavoratori di cui alla presente convenzione dovranno possedere i requisiti delle qualità morali e di condotta irrepreensibile di cui all'art. 35 comma 6 del decreto legislativo n. 165, del 30 marzo 2001, il personale che opererà presso gli uffici giudiziari dovrà sottoscrivere un documento formale in cui si impegnerà a garantire la riservatezza degli atti e dei documenti trattati e il rispetto della privacy delle persone coinvolte.

7. Periodo di assegnazione

Come previsto dal decreto Legislativo n. 468/97 l'assegnazione presso gli Uffici Giudiziari non si configura come rapporto di lavoro subordinato,

i lavoratori assegnati presso gli uffici Giudiziari rispetteranno l'orario di lavoro per 5 giorni settimanali per un massimo di 20 ore settimanali, a carico del FNOF;

l'onere derivante dall'eventuale utilizzo in orario eccedente le 20 ore settimanali di competenza del FNOF, sarà a carico dell'Ufficio dell'Amministrazione Giudiziaria di assegnazione;

i tempi dell'assegnazione seguono le proroghe delle attività di Isu previste dal Ministero del Lavoro.

9. Durata

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e avrà la durata delle proroghe delle attività Isu fissate dal Ministero del Lavoro, viene tacitamente rinnovato, salvo diversa volontà di una delle parti da comunicare in forma scritta 20 giorni prima della scadenza.

Per la REGIONE CAMPANIA

Per la Procura/ Uffici Giudiziari
